

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 ottobre 2022, n. 353

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 692 ex art. 27 - bis del TUA per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE V- AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA). Proponente: Comune di Maruggio (TA).

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e Vinca

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;

- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

DATO ATTO che il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO che:

- con pec n. 1537 del 27/07/2021 e nn. 1205 e 1239 del 04/08/2021 (prot. uff. AOO_089/11421 del 28/07/2021, AOO_089/11725 del 04/08/2021, AOO_089/11726 del 04/08/2021), il Comune di Maruggio (TA) ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di dare avvio al procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/11982 del 17/08/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
- con nota prot. 23459 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12184 del 25/08/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio contributo;
- con nota prot. 10052 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO_089/12183 del 25/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Abusivismo e Usi Civici ha trasmesso il proprio contributo;
- con nota prot. 13178 del 07/09/2021 (prot. uff. AOO_089/12812 del 07/09/2021) la Regione Puglia – Servizio Autorità idraulica ha richiesto integrazioni;
- con nota prot. AOO_089/13391 del 17/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
- con pec del 26/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/15414 del 26/10/2021), il proponente ha trasmesso il riscontro a quanto richiesto;
- con nota prot. AOO_089/16110 del 09/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 24/11/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.;
- con nota prot. n. 77038 del 09/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/16130 del 09/11/2021) ARPA Puglia ha richiesto documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 13792 del 18/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/16747 del 18/11/2021) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha espresso il proprio nulla osta;
- nella seduta del 21/09/2021 il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto e ha richiesto documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/16102 del 09/11/2021;
- al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/18773 del 28/12/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/16102 del 09/11/2021 e i contributi/richieste integrazioni degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
- con pec del 25/01/2022 (prot. Uff. AOO_089/810 e 811 del 25/01/2022) il Comune di Maruggio ha trasmesso una nota di chiarimento in riscontro ai pareri pervenuti.
- con nota prot. AOO_089/946 del 27/01/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che la

nota trasmessa dal proponente *non risponde compiutamente a quanto richiesto* dal Comitato Regionale per la VIA e da ARPA Puglia, e ha richiesto di *dare completo riscontro alla richiesta di integrazioni già fatta con nota prot. AOO_089/18773 del 28/12/2021 trasmettendo la documentazione integrativa richiesta entro un termine di 15 giorni*;

- con pec del 15/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/1825 del 15/02/2022) il Comune di Maruggio ha trasmesso una nota di riscontro ai pareri pervenuti e ha trasmesso il link dal quale scaricare gli elaborati aggiornati.
- con nota prot. 16489 del 08/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/2996 del 09/03/2022) ARPA Puglia, esaminate le integrazioni trasmesse, ha espresso parere negativo;
- nella seduta del 08/03/2022 il Comitato VIA ha esaminato le integrazioni trasmesse e si è espresso negativamente con parere prot. AOO_089/2909 del 08/03/2022.
- con nota prot. AOO_089/3151 del 10/03/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha convocato seduta di Conferenza di Servizi Decisoria ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi per il giorno 29/03/2022, posticipata al 14/04/2022 con nota prot. AOO_089/4205 del 29/03/2022;
- con nota prot. n. 1403 del 26/01/2022 (prot. Uff. AOO_089/1331 del 04/02/2022) la Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica ha rilevato che la *documentazione depositata dal Proponente, soddisfa solo in minima parte la richiesta di chiarimenti*;
- con pec del 26/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/3474 del 16/03/2022) il Circolo Legambiente Manduria e Associazione Azzurro Ionio hanno trasmesso le proprie osservazioni;
- con nota prot. n. 36804 del 01/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/3473 del 16/03/2022) l'ASL Taranto ha trasmesso parere favorevole;
- con nota prot. n. 16489 del 08/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/2997 del 09/03/2022) ARPA Puglia ha espresso parere negativo, ritenendo che *il proponente non abbia fornito completo riscontro ai rilievi espressi nel parere ARPA Puglia prot. n. 77038 del 09.11.2021*;
- con nota prot. n. 21300 del 28/03/2022 (prot. Uff. AOO_089/4080 del 28/03/2022) e nota prot. n. 4205 del 14/04/2022 (prot. Uff. AOO_089/5942 del 04/05/2022) ARPA Puglia ha confermato il parere espresso;
- Il giorno 14/04/2022 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'AdB e il relatore del Comitato VIA e all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/5526 del 27/04/2022;
- con nota prot. n. 3808 del 26/04/2022 (prot. Uff. AOO_089/5704 del 02/05/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto documentazione integrativa finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in Deroga;
- con pec del 14/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/7808 del 15/06/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso le controdeduzioni al parere negativo del Comitato VIA e il riscontro ai pareri negativi di ARPA Puglia e Autorità Idraulica, pubblicate sul portale ambientale in data 15/06/2022;
- con pec del 20/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/8243 del 28/06/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, pubblicate sul portale ambientale in data 28/06/2022;
- con pec del 22/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/8242 del 28/06/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso ulteriori controdeduzioni al parere negativo del Comitato VIA, pubblicate sul portale ambientale in data 24/06/2022;
- Nella seduta del 28/06/2022 il Comitato VIA, esaminate le controdeduzioni presentate, ha ritenuto di confermare il parere negativo rilasciato (parere prot. AOO_089/8282 del 28/06/2022).

- Con nota prot. AOO_089/8418 del 01/07/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il 13/07/2022;
- Con nota prot. n. 10866 del 16/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/8244 del 28/06/2022) il Servizio Autorità Idraulica ha rilasciato autorizzazione idraulica ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904 con prescrizioni;
- Con nota prot. n. 47277 del 28/06/2022 (prot. Uff. AOO_089/8714 del 12/07/2022) ARPA Puglia ha espresso il proprio parere confermando la valutazione negativa espressa;
- Con Parere prot. AOO_089/8282 del 28/06/2022 il Comitato Reg.le VIA, esaminate le controdeduzioni presentate, ha confermato il parere negativo rilasciato il 08/03/2022;
- Con nota prot. n. 38595 del 29/06/2022 (in corso di protocollazione) la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ha trasmesso *parere favorevole per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9*, con prescrizioni.
- Il giorno 13/07/2022 si è tenuta l'ultima seduta di CdS decisoria, che si è conclusa, sulla base delle posizioni assunte dagli Enti, rappresentando l'impossibilità di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. La Determinazione motivata di conclusione della CdS e i relativi pareri allegati è stata trasmessa con nota prot. n. AOO_089/8852 del 18/07/2022 avente valore di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- con pec del 28.07.2022 (prot. uff. 9767 e 9768 del 05/08/2022) il proponente Comune di Maruggio ha trasmesso documentazione in riscontro alla comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90:
- con nota prot. AOO_089/9878 del 09/08/2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali informava la CdS di quanto pervenuto a valle della comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. chiedendo *di far pervenire eventuali proprie valutazioni in merito*;
- con nota prot 7218 del 02/09/2022 (prot. uff. AOO_089/ 10965 del 05/09/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio riscontro;
- con nota prot. 57986 del 24/08/2022 (prot. uff. AOO_089/ 10641 del 24/08/2022), ARPA Puglia ha trasmesso il proprio riscontro;
- con parere prot 11399 del 13/09/2022 il Comitato Reg.le VIA ha espresso la propria valutazione tecnica.
- con nota prot. AOO_089/11707 del 20/09/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti i contributi pervenuti e ha convocato Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 27/09/2022 *al fine di confermare o rivedere la decisione conclusiva assunta nella seduta del 13.07.2022 alla luce della corrispondenza intercorsa successivamente a tale data nella fase di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii."*;
- In data 27/09/2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi decisoria. La CdS ha conclusivamente ritenuto opportuno aggiornare la seduta al 06/10/2022 *al fine di consentire al MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio TA di esprimersi per il perfezionamento della procedura di Autorizzazione Paesaggistica in deroga*. Il verbale e i relativi allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/12105 del 29/09/2022.
- Con nota prot. n. 7309 del 05/10/2022 (prot. Uff. AOO_089/12341 del 06/10/2022) il MBAC - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio TA ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- In data 06/10/2022 si è tenuta l'ultima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria. La CdS, richiamate le posizioni degli enti, alla luce della corrispondenza intercorsa successivamente alla seduta di CdS del 13/07/2022 nella fase di preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., ha ritenuto di superare i motivi di diniego alla base della decisione assunta il 13/07/2022 determinandosi in senso favorevole al rilascio del PAUR in oggetto.

CONSIDERATO che:

- nella seduta del 13/09/2022 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. n. AOO_089/11399 del 13/09/2022, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune di Maruggio in riscontro alla comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, ha espresso il proprio parere definitivo, con il quale conclusivamente ritiene che *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi* con le prescrizioni, riportate nel quadro prescrittivo dell'intervento - Allegato 1 alla presente Determinazione;
- con nota prot. AOO_089/11707 del 20/09/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 27/09/2022, con il seguente Ordine del giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 27/09/2022 è stata data lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 13/09/2022 (AOO_089/11399 del 13/09/2022), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VInCA il Comune Proponente, così come si evince dal *"Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona del 27/09/2022"* ha dichiarato di potervi ottemperare.

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"*, come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"* - Sezione *"Avviso al Pubblico"*, come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

VISTI:

- lo studio di impatto ambientale e le informazioni supplementari fornite dal proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e le osservazioni e i pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 comma 4 del TUA;

- del parere definitivo espresso dal Comitato regionale VIA nella seduta del 13/09/2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO_089/11399 del 13/09/2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 27/09/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/11707 del 20/09/2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 06/10/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/12105 del 29/09/2022;
- del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 23459 del 24/08/2021, confermato con nota prot. 24641 del 20/09/2022;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RILEVATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *"I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi"*;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistono** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 692** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Maruggio

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal
D.Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A e del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Maruggio, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate nel “Quadro delle condizioni ambientali”** per il *Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 “Interventi di Sistemazione Idraulica” da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA)*, presentato con pec n. 1537 del 27/07/2021 e nn. 1205 e 1239 del 04/08/2021 (prot. uff. AOO_089/11421 del 28/07/2021, AOO_089/11725 del 04/08/2021, AOO_089/11726 del 04/08/2021), identificato dall’ ID VIA 692;
- **di subordinare** l’efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell’allegato “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del proponente l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di stabilire** che il proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell’ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
- Allegato 1: *Quadro delle Condizioni Ambientali*
 - Allegato 2: *Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/11399 del 13/09/2022;*
 - Allegato 3: *Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot 24641 del 20/09/2022.*

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 692: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 - Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 “Interventi di Sistemazione Idraulica” da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Elenco B, Punto B.2.ae bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Comune di Maruggio (TA)

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 692**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto Studio di Impatto ambientale rev02.pdf, così come aggiornate dalle successive proposte di controdeduzioni e ulteriori controdeduzioni;	Fase di cantiere
2	siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto Piano di Monitoraggio.Ambientale_v1-1;	Fase post operam
3	sia acquisito un nuovo parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale che tenga conto delle modifiche dell'opera di rilascio e di eventuali ulteriori modifiche (ad esempio, la sinuosità) all'opera idraulica introdotte a seguito delle procedure da cui alla Conferenza di Servizi e alle valutazioni di questo comitato;	Fase progettuale
4	siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale da cui al parere del 24/08/2021, con particolare riferimento ai punti inerenti agli attraversamenti stradali, al Piano di Manutenzione, e alla disponibilità dei file di output della pericolosità e del rischio nonché tutte le ulteriori prescrizioni che potrebbero derivare dall'acquisizione del nuovo parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;	Fase progettuale Fase di cantiere
5	siano eseguite verifiche sulle gabbionate in modo da valutarne la funzionalità nel tempo e la stabilità, per quanto discusso in questo parere (spinta idraulica, sottoescavazione, intasamento), la durabilità del materiale lapideo di riempimento in funzione delle caratteristiche litotecniche e granulometriche delle rocce presenti nel sito;	Fase progettuale Fase di cantiere
6	Le misure di protezione civile già indicate dal parere del 28/06/2022 siano attuate, tramite il Piano di Protezione Civile comunale o non, ma in ogni caso prima che l'opera proposta sia in grado di deviare il corso attuale della corrente di piena;	Fase di cantiere
7	la progettazione e realizzazione delle gabbionate applichi le indicazioni fornite nel manuale APAT n. 10/2002 e nel documento "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica", approvato con DGR n. 1189/2013;	Fase progettuale
8	le modalità di accesso all'area ad opera dei mezzi di cantiere proceda dalla viabilità esistente verso i punti di intervento più remoti (dalla suddetta viabilità esistente), evitando di aprire piste o altri percorsi che non siano coincidenti o contigui all'asse di sviluppo dell'opera;	Fase di cantiere
9	Sia progettato con sufficiente precisione l'andamento sinuoso dell'opera, sia definito l'impatto sull'alberatura agricola esistente, identificando uno ad uno gli ulivi sottoposti a rimpianto e quelli conservati sul posto (le eventuali operazioni di espianco degli ulivi monumentali devono avvenire nel rispetto della L.R. n. 14/2007 e della D.G.R. n. 1576/2013);	Fase progettuale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

10	il rimpianto degli arbusti della macchia mediterranea interessata dai lavori e la relativa compensazione non comporti perdite di habitat sia in termini di areali (quanto ripristinato o realizzato ex novo deve coprire un'area maggiore o uguale di quella compromessa) sia in termini quantitativi (quantità di arbusti), sia in termini di specie presenti;	Fase progettuale Fase di cantiere
11	sia rispettato il fermo cantiere nei periodi di riproduzione/nidificazione delle specie protette individuate nell'area ai sensi della DGR n. 2442/2018.	Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



Lidia Alifano
20.10.2022
16:48:42
GMT+02:00

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VincA

Arch. Vincenzo Lasorella



Vincenzo
Lasorella
20.10.2022
15:37:45
GMT+00:00



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 13/09/2022 – Ulteriori controdeduzioni-Parere Finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 692:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VIncA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: ID VIA 692 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V-AZIONE 5.1 –SubAzione 5.1.b - DGR 1165/2016 "Interventi di Sistemazione Idraulica" da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II -All.IV lett. 7.o); L.R. 11/2001 e smi Elenco Punto B. 2.ae-bis

Autorità Comp. Regione Puglia

Proponente: Comune di Maruggio (TA)

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

- ED.00.00 - Elenco Elaborati.pdf
- ED.01.00_relazione_generale.pdf
- ED.02.01 - Relazione Geologica.pdf
- ED.02.02 - Relazione Idrologica-Idraulica.pdf
- ED.02.03.pdf
- ED.02.04.pdf
- ED.02.05.pdf
- ED.02.06 Relazione Gestione Materie.pdf
- ED.02.07 - Relazione sulle Interferenze.pdf
- ED.03.00 - Studio di Impatto Ambientale.pdf
- ED.03.02_sintesi non tecnica-sia.pdf
- ED.04.00 - Aggiornamento documento contenente indicazioni piano di sicurezza.pdf
- ED.05.01 - Elenco Prezzi Unitari.pdf
- ED.05.02 - Computo Metrico Estimativo.pdf



- ED.06.00 - Quadro Economico.pdf
- ED.07.00 - Piano Particellare di Esproprio.pdf
- EG.01 - Corografia di inquadramento.pdf
- EG.02 - Corografia generale.pdf
- EG.03 - Corografia dei bacini.pdf
- EG.04.00 - Planimetria Stato attuale su Ortofoto.pdf
- EG.04.01 - Planimetria Stato attuale su CTR.pdf
- EG.05.00 - Planimetria di Progetto su base Ortofoto.pdf
- EG.05.01 - Planimetria di Progetto su base CTR.pdf
- EG.06 - Tavola dei Vincoli.pdf
- EG.07.00 - -Profilo Longitudinale.pdf
- EG.07.01 - Sezioni da 01 a 29.pdf
- EG.07.02 - Sezioni da 30 a 43.pdf
- EG.07.03 - Sezioni da 44 a 61.pdf
- EG.07.04 - Sezioni particolari costruttivi.pdf
- EG.08.00.pdf
- EG.08.01.pdf
- EG.09 - Planimetrie Siti di Cava e Deposito.pdf
- EG.10 - Piano Particellare di Esproprio.pdf
- Relazione Paesaggistica.pdf
- Tavole A3_pptr.pdf
- Directory "Maruggio_Shapefile_Progetto_Canale".

Il 17/8/2021 è stato il documento inerente all'avvio della fase della verifica documentale.

Nella fase successiva sono stati acquisiti ulteriori tre documenti ovvero pareri, pubblicati in data 16/9/2021:

- 1_Copia_DocPrincipale_BONELLI362_-_21_prot_23295_-_REGIONE_PAUR_MARUGGIO_avviso_pubblicazione_progetto_con_ID_VIA_692.pdf
- 2_RP_Urbanistica_prot_10052_2021-08-24.pdf
- 3_Autorita_idraulica_Richiesta_integrazioni.pdf

Trattasi dei pareri espressi rispettivamente dall'Autorità di Bacino Distrettuale (1), dalla Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo (2) e Usi Civici della Regione Puglia e dall'Autorità Idraulica della Regione Puglia (3).

Il parere (1) esprime la compatibilità al PAI con le seguenti condizioni, qui riassunte:

- per un attraversamento (in corrispondenza della strada comunale) sia considerata *"...un'alternativa progettuale ai culvert (es. tombini scatolari) e alle sezioni circolari in generale, al fine di evitare fenomeni di rigurgito e/o sifonamento ..."*;
- venga elaborato un Piano di Manutenzione che preveda ispezioni programmatee comunque immediatamente successive ad ogni evento pluviometrico significativo;
- venga valutata la possibilità di installare strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici;



- siano-resi disponibili i files del modello di calcolo utilizzato unitamente ai rilievi topografici/lidar utilizzati.

Il parere (2) ha rappresentato che non vi sono terreni gravati da usi civici nel comune di Maruggio.

Il parere (3) ha concluso con una richiesta di integrazioni, qui riassunte:

- integrare l'elaborato "ED.02.02 – Relazione idrologica – idraulica" con l'esposizione dei risultati della modellazione idraulica, in formato tabellare della piena duecentennale tale che si apprezzi il franco di sicurezza con particolare riferimento agli attraversamenti e al rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni;
- chiarire quale sia la quota di fondo canale di progetto incorrispondenza della Sezione n.45;
- correggere o mettere in coerenza gli elaborati EG.07.00 e EG.08.00.

In data 26/10/2021 sono state pubblicate le integrazioni, costituite dai seguenti file:

- Lettera_di_trasmissione_nuovi_eleborati_19_10_2021.pdf
- Nota di riferimento.pdf
- ED.02.02_rev01.pdf
- EG.07.00_rev01.pdf
- EG.07.01_rev01.pdf
- EG.07.02_rev01.pdf
- EG.07.03_rev01.pdf
- EG.08_rev01.pdf.

Sulla base di questa documentazione è stata esteso il parere di questo Comitato del 9/11/2021, che ha formalizzato una richiesta di integrazioni.

In data 27/12/2021 sono stati pubblicati i seguenti documenti:

- 1_ARPA_20211109.pdf;
- 2_AOO_075_0013792 del 17.11.2021_firmato_signed.pdf;
- 3_Parere Comitato VIA_prot_16102_2021-11-09.pdf.

Il primo file corrisponde al parere espresso da ARPA PUGLIA. In sintesi, il parere produce alcune valutazioni di cui si riporta uno stralcio dei punti più significativi. A pagina 4 si segnala una incoerenza tra shape file di progetto e rappresentazioni grafiche nelle relazioni in merito ai rapporti geometrici tra una porzione di canale e di argine da realizzarsi e piccoli fabbricati rurali esistenti che nel secondo caso sarebbero del tutto sovrapposti.

Il parere segnala altresì che la proposta prevede l'abbattimento di alberi di alto fusto (100 alberi e il ricollocamento di 150 ulivi), compensata con nuove piantumazioni, e che, diversamente da quanto segnalato dal proponente, la stessa interferisca con l'habitat prioritario 6220 per una superficie di circa 2650 mq, circostanza questa non considerata nello studio di impatto ambientale oltre che il bosco in cui si colloca l'area di rilascio. Tali osservazioni sono la base per la richiesta di conseguenti e coerenti integrazioni.

Il secondo documento rappresenta il parere della Sezione Risorse idriche della Regione Puglia, formulato il 17/11/2021 con prot. n. AOO75/13792. Il parere esprime il nulla osta della Sezione, pur con alcune prescrizioni.

Il terzo file corrisponde dal precedente parere espresso da questo Comitato.



In data 27/01/2022 è stato pubblicato il file ID_692_NotadiRiferimento_25.01.22.pdf. Trattasi della nota della RTP IA.ING s.r.l. che riporta i punti oggetti di richiesta di chiarimento, per ogni ente coinvolto, e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni o integrazioni richieste. Trattasi di una relazione di undici pagine che descrive o discute quanto formulato da ARPA Puglia e da questo Comitato. La discussione del contenuto di questo documento è riportata nella sezione valutazioni.

• Il data 15/02/2022 sono stati pubblicati i seguenti documenti progettuali integrativi:

- ED.00.00 - Elenco Elaborati_rev02.pdf
- ED.01.00 - Relazione Generale_rev02.pdf
- ED.02.01 - Relazione Geologica.pdf
- ED.02.02 - Relazione Idrologica-Idraulica_rev01.pdf
- ED.02.03 - Relazione di Calcolo sulle Strutture.pdf
- ED.02.04 - Relazione Sismica.pdf
- ED.02.05 - Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni.pdf
- ED.02.06 - Relazione Gestione Materie_rev02.pdf
- ED.02.07 - Relazione sulle Interferenze.pdf
- ED.03.00 - Studio Impatto Ambientale_rev02.pdf
- ED.04.00 - Aggiornamento documento contenente indicazioni piano di sicurezza.pdf
- ED.05.01 - Elenco Prezzi Unitari_rev.pdf
- ED.05.02 - Computo Metrico Estimativo_rev.pdf
- ED.06.00 - Quadro Economico_rev.pdf
- ED.07.00 - Piano Particellare di Esproprio_rev02.pdf
- ED.08.00 - Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo.pdf
- EG.01.00 - Corografia di inquadramento.pdf
- EG.02.00 - Corografia generale.pdf
- EG.03.00 - Corografia dei bacini.pdf
- EG.04.00 - Planimetria Stato attuale su Ortofoto.pdf
- EG.04.01 - Planimetria Stato attuale su CTR.pdf
- EG.05.00 - Planimetria di Progetto su base Ortofoto.pdf
- EG.05.01 - Planimetria di Progetto su base CTR.pdf
- EG.06.00 - Tavola dei Vincoli.pdf
- EG.07.00 - Profilo Longitudinale_rev02.pdf
- EG.07.01_rev01.pdf
- EG.07.02_rev01.pdf
- EG.07.03_rev01.pdf
- EG.07.04 - Sezioni particolare costruttivi.pdf
- EG.07.05 - Opera di Rilascio - Dettaglio.pdf
- EG.08.00_rev01.pdf
- EG.08.01.pdf
- EG.09.00 - Planimetrie Siti di Cava e Deposito.pdf
- EG.10.00 - Piano Particellare di Esproprio.pdf
- EG.11.00 - Mappa di Allagamento Post-Operam.pdf
- Tavola_1_Carta_ubicazione_sito.jpg
- Tavola_2_Carta_geologica.jpg
- Tavola_3_Carta_geologica_Murge_Salento.jpg
- Tavola_4_Carta_isopiezza_falda_profonda.jpg
- Tavola_5_Carta_idrografia.jpg

Oltre agli shape file dell'intervento.



In data 08/03/2022 il Comitato si è espresso sulla base della documentazione in precedenza elencata, esprimendo un parere sostanzialmente negativo a cui si rimanda per una trattazione esaustiva delle relative motivazioni.

In data 22/04/2022 sono stati pubblicati i seguenti documenti:

- 20220414 - Nota IMPTA IDVIA_692_Sistemazioni Idrauliche Maruggio CdS 14Apr - 20220329.0021847_signed.pdf
- IDVIA_692_PAUR Maruggio_VERBALE CDS_DECISORIA_14_04_2022_signed.pdf
- 1_Richiesta precisazioni_Autorita_Idraulica.pdf
- 2_ID_692_OSSERVAZIONI MARUGGIO_LEGAMBIENTE.pdf
- 3_AOO_ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.2022.0036804.pdf
- 4_20220308 - IMPTA - IDVIA_692_PAUR_Sistemazioni Idrauliche Maruggio - 20220302.0014850_signed_signed-signed.pdf
- 5_20220325 - IMPTA - IDVIA_692_Sistemazioni Idrauliche Maruggio CdS 29Mar-20220311.0017251_signed_signed-signed.pdf
- 6_ID VIA692 - Parere Autorità Idraulica_aprile_2022.pdf
- maruggio.PNG
- maruggio1.PNG

Trattasi dei documenti relativi alla CdS del 14/04/2022 per la cui discussione dettagliata si rimanda al verbale della relativa CdS. Si riportano qui unicamente alcuni elementi di maggiore rilievo senza svolgere una trattazione sistematica.

Il documento dell'Autorità Idraulica richiede, in sostanza, alcune precisazioni o chiarimenti sugli elaborati idraulici. Nel corso della riunione del Comitato si è preso atto che l'Autorità Idraulica ha rilasciato un ulteriore parere, al prot. N. 10866 del 16/6/2022, in cui esplicita, in sostanza, una valutazione positiva dell'intervento.

L'Associazione Azzurro Ionio e il Circolo Legambiente Manduria osservano, tra l'altro: *"...il progetto ... non ha in nessun modo motivata la scelta del sito di rilascio, mancano soluzioni alternative, mancano gli effetti sulle aree a valle del sito di rilascio, ... Il progetto è estremamente impattante sul paesaggio e sul patrimonio boschivo, già estremamente esiguo nel nostro territorio ed è in contrasto con il PPTR. Il progetto, infatti, va a deturpare un'area bosco ...A riprova dell'elevato pregio vegetazionale e paesaggistico, va evidenziato come l'area in questione fosse stata inserita dalla stessa Regione Puglia nella proposta di perimetrazione della Riserva Regionale prevista dalla legge n.19/1997 art.5."*

Il documento ASL TA esprime un parere sostanzialmente positivo, pur se con alcune prescrizioni.

I due documenti ARPA PUGLIA, in sostanza, esprimono una *"... valutazione tecnica negativa"*.

In data 15/05/2022 è pubblicato il file:

- ID_692_Parere_RP_PAesaggio_prot_3808_2022-04-26.



Trattasi della nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio del 26/04/2022 prot. N. 3808. La nota osserva, tra l'altro: " ... L'intervento in oggetto può avere dei significativi e critici impatti paesaggistici, in particolare sulle componenti ecosistemiche e ambientali; la scelta di utilizzare un'area boscata di circa 11.000 mq quale area di rilascio, con funzione di "allargamento del canale", non appare opportuna, né giustificata dai diagrammi idraulici in atti". La nota conclude raccomandando al proponente delle integrazioni della documentazione progettuale con:

- *"- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino";*
- *l'esplicitazione delle alternative localizzative e/o progettuali, con particolare attenzione a:*
 - *localizzazione dell'argine quanto più possibile al di fuori o ai margini della compagine boschiva, in modo da ridurre gli impatti paesaggistici ad esso associati;*
 - *realizzazione dell'opera di rilascio direttamente nel bosco ai fini della riduzione delle velocità e di filtrazione, senza manomissione dello stesso."*

In data 15/6/2021 sono state pubblicate le controdeduzioni del proponente, ovvero i seguenti file:

- Allegato_1.pdf
- Documento di Risposta al Comitato VIA_v2-2.pdf
- relazione_botanica.pdf

Infine, è pervenuto l'ulteriore documento, a completamento delle integrazioni:

- Documento Integrativo di Risposta al Comitato VIA_v3_gp.pdf.

Il precedente parere di questo Comitato, espresso il 28/06/2022 ha confermato il parere fornito in data 08/03/2022.

In data 15/07/2022 sono stati pubblicati il verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 13/07/2022 e i relativi 10 allegati.

In data 22/08/2022 sono stati pubblicati i seguenti documenti (sul portale web in precedenza citato):

- Risposta_26_7_2022_.pdf
- Piano di Monitoraggio Ambientale_v1-1.pdf
- Piano Preliminare di Utilizzo in sito Terre e Rocce da scavo_v1-1.pdf
- proposta di risposta alla CdS di luglio-1.pdf
- Relazione Gestione Materie_v1-1.pdf

Si tratta dei documenti con cui il Proponente formula ulteriori controdeduzioni al parere del giorno 08/03/2022 come anche a contenuti della CdS decisoria del 13/07/2022. Il contenuto di questi documenti è descritto brevemente e discusso nei successivi capitoli.



Su tali ulteriori controdeduzioni sono pervenuti due pareri.

Il parere di ARPA PUGLIA del 23/08/2022 discute approfonditamente quanto rappresentato dal Proponente, in particolare per quanto relativo al precedente parere di ARPA PUGLIA del 28/06/2022 (prot. ARPA n. 47277). Il parere così conclude. *“...si ritiene che permangono i motivi ostativi che hanno determinato la valutazione tecnica negativa già espressa nel parere prot. ARPA Puglia n. 47277 del 28.06.2022, che pertanto si conferma.”*

Il parere della Sezione Tutela e Valorizzazione della Regione Puglia, del 02/09/2022, prot. N. 145-02//09/2022/7218, rappresenta più volte che *“... Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente ...”* e infine *“... propone di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza ...”*

Inquadramento territoriale ed eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

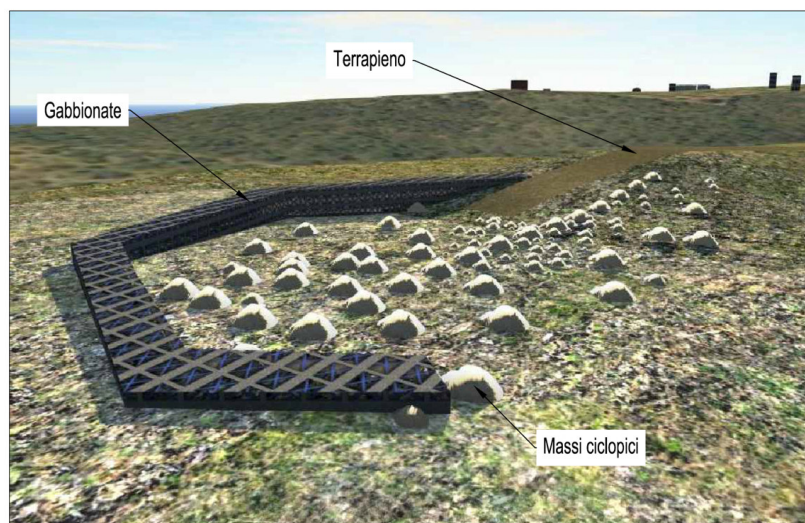
La documentazione prodotta successivamente al precedente parere di questo Comitato, del 28/06/2022, non muta quanto di rilievo per questo Capitolo, per il quale si rimanda al parere del 08/03/2022.

Descrizione dell'intervento

La documentazione prodotta successivamente al precedente parere di questo Comitato muta ben poco di quanto di rilievo per questo Capitolo, per il quale si rimanda alla trattazione estesa del parere del 08/03/2022.

Molte delle osservazioni segnalate dal Comitato riguardano la cosiddetta opera di rilascio.

Le controdeduzioni discusse il 28/06/2022 rappresentano che (Documento di Risposta al Comitato VIA_v2-2.pdf, pag. 3): *“...Per quanto riguarda l’intervento definito Opera di Rilascio si può prevedere una modifica dello stesso, diminuendo l’area di estensione dell’opera e intervenendo con la realizzazione di due file di gabbionate metalliche riempite di materiale lapideolare. Questa tipologia di intervento attempa pienamente alle necessità progettuali, ovvero di riduzione delle velocità per la diffusione lungo il versante. Inoltre, in considerazione della realizzazione di un secondo stralcio funzionale con allungamento della barriera fino a fuori i confini del bosco (direzione sud-est) le gabbionate risultano esser facilmente removibili e idonee al riutilizzo in altre aree che possono richiederne l’applicazione. Nella planimetria allegata (Allegato 1) si riporta l’ubicazione dello stesso e alcune immagini in 3D esplicative dell’intervento da realizzare”,* di cui si riportano di seguito uno stralcio.



Nel precedente parere si segnalava che. *“... La proposta di modifica non include altre informazioni quali elementi geometrici, lunghezza, larghezza e soprattutto altezza delle gabbionate, né elementi di valutazione sul posizionamento rispetto alla corrente di piena e il relativo effetto sulla stessa o di calcolo idraulico. In sostanza, la cosiddetta opera di rilascio, ipotizzata meno ingombrante pur se non in termini quantitativi, sembra possa acquistare una modesta capacità di ritenzione se non di invaso della piena.”*

Nessun riferimento è fatto alla residua dimensione dell'area occupata dai massi ciclopici che pur figurano anche nella Premessa della Risposta_26_7_2022_.pdf nell'elenco, di tre voci, dei i principali dispositivi che contemplano l'opera.

Le ulteriori controdeduzioni precisano che (Risposta_26_7_2022_, pag. 5) le gabbionate sarebbero disposte in 2 file, ciascuna di 24 gabbioni da 1x1x1 m, per un'altezza complessiva di un metro, con un ingombro pari a 96 mq. Nel piano di monitoraggio (pag. 6) risultano sempre in file da 24 ma con dimensioni pari a 2x1x1m, come peraltro confermato nel documento Piano Preliminare di Utilizzo in sito Terre e Rocce da scavo_v1-1.pdf (pag. 6). Le gabbionate sarebbero poggiate direttamente sul terreno, senza lavorazioni particolari, quindi sul suolo *“allo stato pedogenetico naturale”* e la relativa vegetazione.

Le gabbionate si prevedano siano riempite con il materiale rinveniente dagli scavi, buon accorgimento certo, purché si verifichi che sia idoneo all'uso, per caratteristiche litotecniche e granulometriche, circostanza non scontata e non verificata, anche in termini quantitativi e la cui fattibilità (con la relativa incertezza in questa fase del procedimento) non è trattata.



Non viene nuovamente chiarito con incontrovertibile evidenza grafica (planimetria, sezione, profilo) quale sia il posizionamento delle gabbionate rispetto alla corrente di piena di progetto e tanto meno si producono calcoli idraulici, come già segnalato dal precedente parere. Si può però prendere atto di quanto esplicitato dal proponente: *“... In realtà al fine di minimizzare possibili fenomeni di erosione in caso di eventi estremi (per portate duecentennali) si è prodotto un semplice sistema di riduzione delle velocità locali, tramite l’attraversamento di gabbionate appoggiate al suolo e riempite con pietrame proveniente dagli scavi; è pertanto da smentire l’asserto che il sistema produca ritenzione.”*

Il paragrafo lascia intuire che le gabbionate non siano parallele ma trasversali alla corrente (l’attraversamento) e afferma che producono una riduzione di velocità. Poi però si esplicita che: *“Di fatto, in approccio di moto permanente, non c’è accumulo e non c’è alcuna variazione nei deflussi: quello che l’opera previene è, come detto, l’erosione delle particelle più fini sia grazie alla riduzione della velocità locale, sia grazie all’effetto naturale di filtro delle gabbionate”.*

Il calcolo in moto permanente non è allegato alle controdeduzioni ed è evidente che la variazione introdotta con le due successive controdeduzioni vanno di fatto a modificare l’opera idraulica rispetto a quanto già valutato dall’Autorità di Bacino, sia per la riduzione (non ben definita, dell’uso dei massi ciclopici) sia per l’interposizione della gabbionata, tanto che lo stesso Proponente stima un ulteriore effetto, pur se forse contenuto, di riduzione della velocità idrica.

Restando, infine, ad aspetti idraulici secondari ma non irrilevanti, bisognerebbe verificare che le gabbionate reggano la spinta idraulica della piena, che la piena non possa erodere il suolo di appoggio provocando scalzamenti alla base, e che il cessare nel tempo dell’azione di filtro, per intasamento, non comporti problemi di funzionalità dell’opera stessa.

Passando alla gestione del rischio alluvionale residuo a valle dell’opera di rilascio, il proponente segnala due considerazioni.

- 1) *“... è in fase di preparazione un secondo stralcio funzionale di interventi per indirizzare le portate in arrivo verso il mare. Questo secondo stralcio consiste nella continuazione della barriera in terra a protezione delle aree abitate di Maruggio in modo da indirizzare le acque verso il recapito finale, annullando, a stralcio n.2 completato, il dilavamento nell’area di sottobosco”.*
- 2) Laddove l’intervento possa causare incrementi di velocità idraulica nel post operam rispetto al anteoperam ..., il Comitato ha formulato dei suggerimenti da attuarsi prima che l’intervento sia in grado di funzionare, deviando la piena dal suo attuale percorso. Il proponente risponde: *“... Tali utili suggerimenti potranno essere utilmente presi in carico*



dall'*estensore del Piano di Protezione Comunale*" che è una ottima proposta, purché sia realizzata prima e non dopo la realizzazione dell'opera.

Per quanto attiene alla sottrazione di area coperta da habitat tutelato e la distruzione o possibile compromissione di elementi vegetazionali di rilievo, il Proponente propone di ripristinarli in aree attigue all'intervento in modo equivalente, in sostanza, per qualità e quantità.

Infine, propone di riutilizzare integralmente il suolo agrario movimentato, sia nel contesto dell'intervento, sia, qualora necessario, cedendolo ai proprietari dei suoli contermini.

Valutazioni finali

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto Studio di Impatto ambientale rev02.pdf, così come aggiornate dalle successive proposte di controdeduzioni e ulteriori controdeduzioni;
 - siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto Piano di Monitoraggio Ambientale_v1-1;
 - sia acquisito un nuovo parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale che tenga conto delle modifiche dell'opera di rilascio e di eventuali ulteriori modifiche (ad esempio, la sinuosità) all'opera idraulica introdotte a seguito delle procedure da cui alla Conferenza di Servizi e alle valutazioni di questo comitato;
 - siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale da cui al parere del 24/08/2021, con particolare riferimento ai punti inerenti agli attraversamenti stradali, al Piano di Manutenzione, e alla disponibilità dei file di output della pericolosità e del rischio nonché tutte le ulteriori prescrizioni che potrebbero derivare dall'acquisizione del nuovo parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - siano eseguite verifiche sulle gabbionate in modo da valutarne la funzionalità nel tempo e la stabilità, per quanto discusso in questo parere (spinta idraulica, sottoescavazione,



- intasamento), la durabilità del materiale lapideo di riempimento in funzione delle caratteristiche litotecniche e granulometriche delle rocce presenti nel sito;
- Le misure di protezione civile già indicate dal parere del 28/06/2022 siano attuate, tramite il Piano di Protezione Civile comunale o non, ma in ogni caso prima che l'opera proposta sia in grado di deviare il corso attuale della corrente di piena;
 - la progettazione e realizzazione delle gabbionate applichi le indicazioni fornite nel manuale APAT n. 10/2002 e nel documento "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica", approvato con DGR n. 1189/2013;
 - le modalità di accesso all'area ad opera dei mezzi di cantiere proceda dalla viabilità esistente verso i punti di intervento più remoti (dalla suddetta viabilità esistente), evitando di aprire piste o altri percorsi che non siano coincidenti o contigui all'asse di sviluppo dell'opera;
 - progettato con sufficiente precisione l'andamento sinuoso dell'opera, siano definito l'impatto sull'alberatura agricola esistente, identificando uno ad uno gli ulivi sottoposti a rimpianto e quelli conservati sul posto (le eventuali operazioni di espianco degli ulivi monumentali devono avvenire nel rispetto della L.R. n. 14/2007 e della D.G.R. n. 1576/2013);
 - il rimpianto degli arbusti della macchia mediterranea interessata dai lavori e la relativa compensazione non comporti perdite di habitat sia in termini di areali (quanto ripristinato o realizzato ex novo deve coprire un'area maggiore o uguale di quella compromessa) sia in termini quantitativi (quantità di arbusti), sia in termini di specie presenti;
 - sia rispettato il fermo cantiere nei periodi di riproduzione/nidificazione delle specie protette individuate nell'area ai sensi della DGR n. 2442/2018.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	Assente
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche Dott. Emiliano Pierelli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input checked="" type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input checked="" type="checkbox"/> NON CONCORDE
	ASSET Ing. Giuseppe D'Agostino	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Maurizio Polemio	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze geologiche Dott. ssa Giovanna Amedei	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



PARERI DI COMPETENZA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI MARUGGIO

URBANISTICA EDILIZIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE
C.A. DEL RUP ING. PAOLO MAGRINI
PEC: urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it
PEC: lavoripubblici.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO ID VIA 692 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 – Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 “Interventi di Sistemazione Idraulica” da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA).
Proponente: Comune di Maruggio (TA)
Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria. Trasmissione delle osservazioni del Proponente.

[RB116-22]
rif. vs prot. 9878 del 09/08/2022 | prot. AdB n. 21832 del 09/08/2022
rif. PEC Comune di Maruggio del 28/07/2022 | prot. ADB n. 20598 del 28/07/2022
rif. vs prot n. 8852 del 18/07/2022 | prot. ADB n. 19692 del 18/07/2022

Con riferimento alle recenti note in argomento indicate in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale precisa quanto segue.

Il parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale, riferito agli interventi in parola, è stato già espresso con nota prot. ADB n. 22320 del 03/08/2021, confermato con successivo prot. n. 23459 del 24/08/2021. I contenuti dello stesso e le valutazioni di merito effettuate, sono stati ampiamente e dettagliatamente esplicitati durante la seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria del 14/04/2022 evidenziando, al contempo, che l'intervento proposto comporta una considerevole riduzione del Rischio Idraulico per il centro urbano di Maruggio, senza generare incrementi di rischio a valle dell'opera, nelle more del completamento dei successivi stralci funzionali che comporteranno il completo rilascio dei deflussi a mare.

Il parere suddetto parere fa riferimento a competenze esclusive di questa Autorità ed ha valore vincolante;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Si rimarca che le modifiche progettuali, sono state introdotte successivamente al parere espresso da questa Autorità e non derivano da prescrizioni di questo Ente. L'introduzione di tratti a maggiore sinuosità nel tracciato del canale, laddove necessari per la salvaguardia di ulivi secolari, non influenza in maniera significativa le grandezze idrodinamiche che caratterizzano i deflussi di piena a valle dell'opera di rilascio, peraltro non assimilabile ad opera di ritenzione degli stessi;

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la determinazione di conclusione della Conferenza Decisoria con esito negativo, prodotta da Codesta Sezione e datata 13/07/2022, nelle parti riferite agli aspetti idrologici ed idraulici, non è coerente con quanto determinato dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale f.f.
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente:
Ing. Rocco Bonelli
Tel. 080-9182280

Istruttore Tecnico:
Dott. Massimiliano Lamendola



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ

URBANA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

COMUNE DI MARUGGIO

URBANISTICA EDILIZIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE

C.A. DEL RUP ING. PAOLO MAGRINI

PEC: urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it

PEC: lavoripubblici.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO ID VIA 692 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE V- AZIONE 5.1 – Sub Azione 5.1.b - DGR 1165/2016 “Interventi di Sistemazione Idraulica” da realizzarsi nel Comune di Maruggio (TA). Proponente: Comune di Maruggio (TA)

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata.

[RB353-21]

rif. vs prot. N. AOO_089-17/08/2021/11982 del 17/08/2021 | prot. AdB n. 23295 del 17/08/2021

Con riferimento all'intervento in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica di aver già espresso parere favorevole, con prescrizioni, secondo quanto riportato nella nota prot. 22320 del 03/08/2021, che ad ogni buon conto si allega alla presente. In assenza di variazioni progettuali, il citato parere è da intendersi confermato.

Si precisa inoltre che le procedure di variante al PAI – Assetto Idraulico, conseguenti alla realizzazione degli interventi proposti, potranno essere avviate solo a seguito della espressa richiesta di variante corredata dal Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo delle opere ed unita ad adeguata relazione del RUP riguardo l'ottemperanza alle condizioni espresse da questa Autorità.

Il Dirigente Tecnico

Firmato digitalmente da **GENNARO COPASSO**
 Organizzazione: AUTORITA' DI BACINO DISTR. LE AP
 PENNINO MERIDIONALE/93109350616
 Unita': DIRIGENTE TECNICO
 Data: 23/08/2021 12:11:20

Referente pratica:
 Ing. Rocco Bonelli [IDR4]



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

COMUNE DI MARUGGIO

URBANISTICA EDILIZIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE

C.A. DEL RUP ING. PAOLO MAGRINI

PEC: urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it

PEC: lavoripubblici.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it

p.c.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PEC: servizioidifesa-suolo.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Comune di Maruggio (TA): *“Interventi di sistemazione idraulica - € 3.200.000,00 di cui al POR Puglia 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – Sub Azione 5.1.b – DGR 1165/2016 cod. MIR A0501.80. Trasmissione Progetto Definitivo.”*

[RB353-21]

rif. vs PEC del 11/06/2021 | prot. AdB n. 17014 del 11/06/2021

In riferimento all'intervento in oggetto, inerente la realizzazione delle opere idrauliche necessarie a ridurre il Rischio Idraulico nel centro abitato di Maruggio, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica quanto segue.

Premesso che:

- Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani

¹ *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020

² *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

- Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;
- con prot. n. 5153 del 23/02/2021 questa Autorità ha rilasciato parere preliminare positivo sugli interventi progettati nella nuova configurazione progettuale, le cui considerazioni si intendono qui integralmente riportate;

Visti:

- gli elaborati del progetto Definitivo, trasmessi con la nota indicata in oggetto;
- il PAI vigente e le relative Norme Tecniche di Attuazione, approvato il 30/11/2005 con Delibera n. 39 del Comitato Istituzionale e ss.mm. e ii.;
- le mappe di Pericolosità e Rischio del PGRA, aggiornate al secondo ciclo di gestione ed adottate con Delibere n.1 e n.2 dalla Conferenza Istituzionale Permanente in data 20/12/2019;
- il reticolo idrografico distrettuale, elemento di base per gli aggiornamenti delle mappe di Pericolosità del PGRA (II ciclo), come da Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale Permanente;

Rilevato che il progetto presentato prevede

- la realizzazione di un argine a difesa dell'abitato di Maruggio, al fine di convogliare le acque del *canale Cupo* nell'area ad est del centro abitato. L'argine avrà altezza pari a 1/1.5 m dal piano campagna, lunghezza di circa 1800 m e larghezza in sommità pari a 3 m;
- la realizzazione di un canale a cielo aperto localizzato a monte dell'argine, in adiacenza allo stesso, per una lunghezza pari a circa 650 m. La sezione del canale è di tipo trapezoidale, con sponde di pendenza 1:1;
- la realizzazione di un attraversamento scatolare in corrispondenza della SP 136 di larghezza pari a 12 m e altezza pari a 3,6 m, con un franco di sicurezza maggiore di 1,5 m per tempi di ritorno duecentennali;

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- la realizzazione di un attraversamento costituito da n. 3 culvert DN 1000 mm in corrispondenza della strada comunale;
- la realizzazione di un'opera di rilascio a valle del rilevato arginale costituita da pietrame misto con funzione principale di filtraggio;

Rilevato inoltre che

l'intervento proposto si inquadra come opere di mitigazione della Pericolosità e del Rischio Idraulico, con la finalità di ridurre il rischio idraulico nel territorio comunale di Maruggio, in particolare del centro abitato, oggi soggetto ad importanti e significativi livelli di pericolosità idraulica, come testimoniato nelle mappe di Pericolosità del PAI e del PGRA;

Considerato che

- il centro abitato di Maruggio è frequentemente interessato da allagamenti a seguito di eventi meteorologici estremi, anche a causa dell'assenza di opere di difesa idraulica rispetto alle piene del canale Cupo, lungo il cui alveo sorge gran parte del centro urbano;
- nelle valutazioni idrologiche la sezione di chiusura del bacino contribuente analizzato è stata correttamente posta in corrispondenza dell'intersezione con la SP 136, giacché in quell'area i deflussi verranno convogliati all'interno del nuovo canale, anche per effetto dell'arginatura da realizzarsi;
- la progettazione è corredata da un adeguato studio idrologico ed idraulico, quest'ultimo in particolare valuta l'efficacia dell'intervento rispetto ai deflussi di piena definiti dal quadro normativo vigente e testimonia come gli stessi vengono efficacemente deviati lungo l'impluvio ad est del centro abitato, proteggendo quindi la città di Maruggio;
- nella configurazione di progetto, le distribuzioni delle velocità nei pressi di alcuni tratti dell'argine e del canale, raggiungono valori superiori a 1,5 m/s, rendendo necessaria l'installazione di un paramento di protezione costituito da massi opportunamente dimensionati secondo il *metodo di Shields*;
- le opere previste producono complessivamente una riduzione significativa del rischio idraulico poiché i deflussi di piena del bacino principale del canale Cupo, vengono deviati lungo un altro impluvio ad est della città di Maruggio;
- gli output della configurazione post-operam della pericolosità idraulica testimoniano come a valle dell'intervento previsto, il rilevato della SP 141 non permette il completo deflusso verso valle, generando uno scorrimento laterale in destra idraulica che raggiunge il centro abitato, con velocità e tiranti anche significativi in corrispondenza di aree urbanizzate;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in relazione al punto precedente, gli scenari di pericolosità idraulica post-operam prodotti, pur per la maggior parte sovrapposti agli attuali livelli di pericolosità idraulica riportati nel PAI vigente, seguono percorsi che, sovrapponendosi ad aree urbanizzate, confermano ulteriori criticità meritevoli comunque di futura risoluzione. In particolare ci si riferisce al rilevato della SP 141 e alle aree antropizzate ad essa contigue, comprese le aree inondabili poste a sud est del centro abitato, verso la costa. Si auspicano pertanto ulteriori stralci funzionali che permettano di superare le criticità residue evidenziate. Nelle more di una complessiva risoluzione risulta comunque opportuno salvaguardare gli esposti presenti, adottando un adeguato sistema di gestione del rischio idraulico;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, esprime parere di compatibilità al PAI per l'intervento in oggetto, alle seguenti condizioni la cui verifica di ottemperanza è assegnata al RUP:

- per l'attraversamento in corrispondenza della strada comunale, considerati i valori di tiranti e velocità definiti nello studio idraulico e la possibilità non escludibile di ostruzioni in corrispondenza di eventi estremi, sia valutata un'alternativa progettuale ai culvert (es. tombini scatolari) e alle sezioni circolari in generale, al fine di evitare fenomeni di rigurgito e/o sifonamento in caso di insufficiente funzionalità idraulica degli stessi;
- venga elaborato un Piano di Manutenzione delle opere idrauliche in progetto che preveda ispezioni programmate, e comunque immediatamente successive ad ogni evento pluviometrico significativo, ciò al fine di garantire la piena officiosità delle stesse nel tempo;
- venga valutata la possibilità di installare strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili in continuo all'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità;
- siano resi disponibili i files del modello di calcolo utilizzato unitamente ai rilievi topografici / lidar posti a base dello stesso, le mappe di pericolosità e rischio post-operam, compresi i poligoni degli scenari di pericolosità e rischio in formato shape files.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol./Gennaro Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol./Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Rocco Bonelli [IDR4]